

# AVVISO SACRO



**P**enetrato il Venerabile Sodalizio di **S. ANTONIO ABBATE** della imperiosità delle non prospere circostanze, che fanno la eccezione della regola, ha col mezzo del Capitolo Dirigente risoluto e disposto ( assenziente l' Autorità Ecclesiastica ) di erogare, e convertire, tranne quel solito occorrente per la spesa di Chiesa, e della refezione agli Oblatori, ogni sopravanzo a sollievo del sofferente, e del povero.

La Festività pertanto del Glorioso Taumaturgo, si celebrerà nel modo consueto il giorno di Martedì 17 Gennajo 1854, nel Tempio dei PP. Gesuiti, per vi è più meritare il suo potente Patrocinio in tempi di calamità e di penuria.

Nel giorno stesso, e nel successivo si riceveranno quelle offerte, che ciascuno, misurate le proprie forze, sarà ispirato di offrire; gli oblatori saranno serviti del solito vitto, e se presenteranno oggetti sdaziati alle Porte della Città, si restituirà loro dal Fratello ricevitore, il quantitativo pagato.

Le risultanze poi ottenute dalle privazioni dei Fratelli di ogni Ceto, non che dall' economizzato risparmio, serviranno ad accrescere di peso il pane, che si darà in elemosina il giorno stesso Mercoledì 18 Gennajo 1854 a ore 3 pomeridiane in punto nel Cortile di questo Venerabile Ospedale all' uopo favorito: la pagnotta da dispensarsi agl' intervenuti soltanto, sarà dalle oncie Cinque portata alle oncie Dieci.

Devoti, riconoscete anco in questo, uno di quei tratti innumeri di Provvidenza, che Iddio dall' alto Trono di Sue Misericordie comparte al misero, se di vero e contrito cuore nel suo Divino ajuto confida.

**Il Fratello Priore**

**Don Francesco Cavigli**